



**COMUNE DI SCARNAFIGI**

PROVINCIA DI CUNEO

---

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 82**

**OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (U.P.D.)  
AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS. N. 165/01.**

L'anno duemilatredecim addi  
**tredecim** del mese di **dicembre**  
alle ore undici e minuti cinque nella solita  
sala delle riunioni, per convocazione disposta dal Sindaco  
si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1. LOVERA Mario	SINDACO	Si
2. MEIA Pietro	ASSESSORE VICE SINDACO	Si
3. GAVEGLIO Enrico	ASSESSORE	No
4. GAVEGLIO Lorenzo	ASSESSORE	Si
5. TORTONE Riccardo	ASSESSORE	Si
TOTALE PRESENTI:		4
TOTALE ASSENTI:		1

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale  
Signora RABINO Dott.ssa Roberta,  
il quale provvede alla redazione del presente verbale.  
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor  
LOVERA Mario nella sua qualità di SINDACO assume  
la presidenza e dichiara aperta la seduta  
per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

- l'art. 55 bis, comma 4, del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art.69 del D.Lgs. 150/2009, in vigore dal 15/11/2009, stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) e che la funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione).

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.LGS. 150/2009, sono state individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lgs.- n.150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile dell'area con qualifica dirigenziale;
- le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001 attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità ai responsabili della struttura, purché aventi qualifica dirigenziale;
- laddove il responsabile della struttura non abbia qualifica dirigenziale o comunque per le infrazioni punibili con sanzioni di maggiore gravità, il procedimento disciplinare deve essere seguito da un ufficio competente per i procedimenti disciplinari, così come previsto dal citato art. 55 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- ai sensi del comma 1 del predetto art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 69 del D. Lgs. 150/2009, si rende, pertanto, necessario provvedere, all'individuazione dell' Ufficio competente per i procedimenti disciplinari che risponda alle modifiche normative intervenute, tenuto conto della specificità degli enti di piccole dimensioni;

DATO ATTO che:

- fra le figure organizzative del Comune di Scarnafigi non è contemplato il ruolo dirigenziale;

ESAMINATA l'Intesa tra Governo, Regioni e Enti Locali, sancita nella seduta del 24/07/2013 con la quale sono stati stabiliti, fra l'altro, gli adempimenti di competenza degli enti locali per l'attuazione della L. n. 190/12 ed in particolare il punto 2 laddove con riferimento agli enti di piccole dimensioni, in via eccezionale, le funzioni di responsabile dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) possono essere affidate al Segretario comunale, che può altresì essere individuato come responsabile della prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che si ritiene ammissibile la concentrazione dei ruoli di Responsabile della prevenzione della Corruzione e di responsabile dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) in capo al Segretario comunale;

VISTO il Decreto sindacale n. 18 del 2 dicembre 2013 con il quale il Segretario comunale, dott.ssa Rabino Roberta, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione;

RILEVATA la obbligatorietà di individuare, come prescritto dal succitato art. 55bis comma 4, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari al fine di garantire il corretto svolgimento del rapporto di lavoro con la prevista ed obbligatoria, ove previsto, azione disciplinare;

RITENUTO, pertanto, necessario istituire l'Ufficio competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la Sanzione è superiore allo sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni) nella persona del Segretario comunale;

VISTO l'art. 55 bis del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 23 e ss .del CCNL 06.0.1995 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole, sulla proposta di delibera, del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

**DELIBERA**

- 1) – DI APPROVARE la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) – DI COSTITUIRE l'Ufficio comunale competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, come di seguito indicato, in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni nella persona del Segretario Comunale, dott.ssa Roberta Rabino;
- 3) – DI STABILIRE:
  - a) che l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, come sopra costituito, è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti di tutte le categorie previste dal Comparto Regioni ed Autonomie Locali che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
  - b) che resta la competenza del responsabile di ciascuna area per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzioni del rimprovero verbale;
  - c) che l'Ufficio Procedimenti Disciplinari sia coadiuvato, per l'attività istruttoria, dall'Area/Servizio Amministrativo;
- 4) – DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle OO.SS. ed agli R.S.U aziendali per opportuna conoscenza;
- 5) – DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione, in permanenza, all'albo pretorio del Comune, sul sito web ufficiale del Comune ed in tutte le sedi di lavoro dell'ente;
- 6) – DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile con voti favorevoli unanimi legalmente espressi con separata votazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva separata votazione e con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese dai presenti DICHIARA il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
F.to: LOVERA Mario

IL SEGRETARIO  
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li, 24/12/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
RABINO Dott.ssa Roberta

---

#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 124, comma. 1 del T.U.O.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00, è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 24/12/2013 al 08/01/2014 sul sito informatico, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009.

Il presente verbale contestualmente alla pubblicazione sul sito informatico del Comune è stato trasmesso in elenco ai Capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Li, 24/12/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

---

#### ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Il \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Il 13-dic-2013

Li, 24/12/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta